



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
-
-
U
-
-
A
-
-
V
Università Iuav
di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (DD MUR 47/2025)

Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG

il rettore

premessò che

- l'Università Iuav di Venezia è beneficiaria del finanziamento di tre posizioni per *ricercatori internazionali post-dottorato*, secondo le disposizioni previste dal Decreto Direttoriale del MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, a valere sui fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori";
- le tre posizioni ammesse a finanziamento corrispondono alle prime tre indicate nel decreto rettorale rep. 143/2025 del 10 marzo 2025, avente ad oggetto *Approvazione candidature posizioni per ricercatori internazionali post-dottorato ai sensi del decreto Mur 47 del 22 febbraio 2025, a valere sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"*;
- l'Università Iuav di Venezia deve dare avvio alle procedure selettive per il reclutamento dei 3 contrattisti di ricerca ai sensi del DD 47/2025, rispettando la tempistica di reclutamento prevista dallo stesso DD, in modo tale che la stipula di un apposito contratto con i vincitori della selezione avvenga al massimo al 15 maggio 2025;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riguardo alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori";

visto il Decreto Direttoriale del MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, *Avviso per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato* a valere sui fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, componente 2, investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", come sopra indicato;

visto l'elenco delle FAQ relative al Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post dottorato, DD 47/2024, pubblicate sul sito MUR, aggiornate al 3 aprile 2025;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
-
-
U
-
-
A
-
-
V
Università Iuav
di Venezia

visto l'art. 22, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79, con il quale sono disciplinati i "contratti di ricerca";

richiamato Regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

richiamato il codice di etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia;

visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 2021/241: a) il principio della parità di genere; b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani; c) il principio di superamento dei divari territoriali;

richiamato il decreto del rettore rep. n. 244/2025 del 16 aprile 2025, con il quale è autorizzato l'avvio della procedura di selezione oggetto del presente bando;

tenuto conto che il MUR non ha ancora emanato il decreto di concessione del finanziamento con riferimento alle posizioni assegnate

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1. È indetta, *sub condicione* all'emanazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca del decreto di concessione del finanziamento, la procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022 e del D.D. MUR n. 47/2025, per la durata di 24 mesi.

2. La retribuzione annua lorda dipendente per ogni contratto è pari a Euro 38.986,47.

3. I contratti saranno finanziati dall'Unione Europea - NextGenerationEU attraverso il Ministero dell'Università e della Ricerca con risorse a valere sulla dotazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 - Investimento 1.2 - "Finanziamento di Progetti presentati da giovani ricercatori".

4. Gli elementi propri di ciascun contratto sono definiti nel relativo allegato al presente bando. Negli articoli seguenti, laddove vi siano elementi specifici di ogni selezione, è fatto richiamo agli allegati.

articolo 2 (Attività da svolgere)

1. È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico, così come riportato nell'allegato per la singola posizione.

2. Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.500 ore annue, in coerenza con le iniziative PNRR. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

3. Il progetto che ciascun/a vincitore/trice dovrà sviluppare e gli obiettivi di produttività scientifica sono esplicitati nel relativo allegato.

articolo 3 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i /le cittadini/cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/cittadine extracomunitari/extracomunitarie in possesso, alla data di scadenza del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
-
-
U
-
-
A
-
-
V
Università Iuav
di Venezia

termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del titolo di **dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

2. Possono essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025, per permettere la sottoscrizione del contratto e l'avvio delle attività entro il termine ultimo previsto dal DD 47/2025, ossia 15 maggio 2025.

3. Sono ulteriori requisiti:

a) aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di almeno **3 mesi** di formazione e ricerca **all'estero**. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito si ritiene di per sé assolto. In caso di mancata mobilità all'interno del ciclo dottorale, la/il candidata/o fornirà la documentazione utile affinché l'Università possa verificare l'effettiva impossibilità a svolgere il periodo di mobilità, in coerenza con i principali periodi in cui il governo italiano ha adottato misure di contenimento della mobilità durante l'emergenza COVID-19;

b) rientrare nella definizione di "Giovane Ricercatore" indicata dall'art. 1 comma 8 e dall'art. 5 comma 1 del DD 47/2025:

*ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, **alla data del 20 febbraio 2025**, hanno fino a 40 anni di età (intesi come non averne compiuti 41), o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:*

- ☐ *dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;*
- ☐ *dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;*
- ☐ *non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.*

4. Non è consentita la partecipazione alla presente procedura di selezione per:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui all'art. 22 comma 1 della legge n. 240/2010;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 come modificato dal decreto legge 30. Aprile 2022 n. 36 convertito con legge 29 giugno 2022 n.79;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore afferente al dipartimento, ovvero con il rettore, il direttore generale o una persona componente il consiglio di amministrazione.

5. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 4 (Domanda di ammissione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 22 aprile 2025 entro e non oltre le ore 13.00 del 8 maggio 2025.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V
Università Iuav
di Venezia

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo;
- proposta progettuale secondo il formato in allegato 2 al presente bando;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Il candidato/la candidata può allegare fino ad un massimo di 3 pubblicazioni pertinenti al progetto di ricerca oggetto della selezione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono essere documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i/le cittadini/cittadine italiani/italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/candidata è cittadino/cittadina, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4. Le persone con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

5. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il/la candidato/candidata decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7. È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1. L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei/delle candidati/e avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240*.

2. Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavorare nella ricerca", del sito di ateneo.

3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del rettore o suo delegato.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa, per titoli e colloquio, dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

2. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)
indicatori di valutazione:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti su 60;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, anche operativa, precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 30 punti su 60;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione: fino ad un massimo di 10 punti su 60.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione:

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

3. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati. La commissione comunica i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di ateneo al fine di renderli noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

4. La commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

5. La commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascuna persona candidata, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

6. La commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dalle persone candidate e individua la persona vincitrice della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.

8. Il colloquio si svolgerà il **giorno 13 maggio 2025 alle ore 12 presso la sede Iuav dei Tolentini, Venezia, aula EX-FAR.**

Eventuali modifiche a giorno e orario del colloquio saranno pubblicate nel sito web di Ateneo, alla pagina dedicata a "lavora con noi", nella specifica sezione relativa alla presente selezione. Ciascuna pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Per svolgere il colloquio, i/le candidati/candidate dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del rettore o suo delegato, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'amministrazione. Il decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'albo ufficiale e sul sito di ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene dichiarata la persona vincitrice del contratto di ricerca.

11. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 7 Stipula del contratto di lavoro

1. Ogni vincitore o vincitrice è invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato entro il termine perentorio del 15 maggio 2025.

2. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal "Regolamento di ateneo per i contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, N. 240", dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

3. Il contratto di ricerca sarà dell'importo annuo totale lordo percipiente pari a **€ 38.986,47** e della durata di 24 mesi. Il compenso viene erogato al/alla titolare in rate mensili posticipate.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
- -
U
- -
A
- -
V
Università Iuav
di Venezia

4. Il contratto di ricerca potrà essere prorogato o rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti rispettivamente agli articoli 12 e 13 del "Regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22, della Legge 30.12.2010, N. 240".

5. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento del contratto.

articolo 8 (Incompatibilità)

1. I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

3. Fermo restando tutto quanto sopra, la persona titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/candidate con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dei contratti di ricerca in questione. Si rinvia all'*Informativa per il trattamento dei dati per lo svolgimento di incarichi del personale docente e ricercatore strutturato e a contratto dell'Università Iuav di Venezia*, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 10 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Il Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile Divisione Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella sezione "lavorare nella ricerca" e sul sito del MUR.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840-1433.

il rettore

Benno Albrecht